



COMUNE DI DUE CARRARE

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13

Sessione Ordinaria di 1^a convocazione Seduta Pubblica

Verbale letto, approvato e Sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Vason Sergio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

Oggetto: Approvazione schema di convenzione tra i comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia per la verifica della fattibilità della fusione in un unico comune ai fini della richiesta di finanziamento ex DGR Veneto 746 del 21/05/2013.

N. reg. Pubbl.
REFERTO DI PUBBLICAZIONE
Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia della presente delibera viene affissa all'albo comunale per la pubblicazione di 15 giorni consecutivi con decorrenza dal giorno

L'anno **duemilatredici**, addì **trenta** del mese di **luglio** alle ore **20.30** nella Sala delle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti debitamente notificati nei modi e termini del vigente "Regolamento per il funzionamento del consiglio comunale", si è riunito il Consiglio Comunale

...31/07/2013.....

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

All'appello nominale del presente ordine del giorno risultano:

Ruolo	Cognome e Nome	Pres	Ass. G	Ass. I
Sindaco	Vason Sergio	X		
Consigliere	Bedorin Danilo	X		
Consigliere	Garbo Claudio	X		
Consigliere	Crivellaro Giampiero	X		
Consigliere	Amati Roberta	X		
Consigliere	Romanato Mario	X		
Consigliere	Stella Alberto	X		
Consigliere	Lana Diego	X		
Consigliere	Paggiaro Gabriele	X		
Consigliere	Zennato Augusto	X		
Consigliere	Varotto Massimiliano	X		
Consigliere	Boin Giovanni	X		
Consigliere	Rosina Andrea	X		
Consigliere	Salvò Moreno	X		
Consigliere	Moro Davide		X	
Consigliere	Negrisolò Pierangela	X		
Consigliere	Rinuncini Massimo	X		

Partecipa alla seduta:

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
La presente deliberazione pubblicata a norma di legge all'Albo Pretorio **E' DIVENUTA ESECUTIVA**
E' Ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000.

Assessore **Burattin Graziano** X

Partecipa alla seduta la Sig.ra **Iacometta Danila** Segretario Comunale. Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. Vason Sergio, nella sua qualità di Sindaco del Comune assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione del punto in oggetto.

Il
E' DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE
X Ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Iacometta Danila

Scrutatori sono i sigg.ri: **Lana Diego - Boin Giovanni - Rinuncini Massimo**

Copia conforme all'originale.
Lì, 31/07/2013

IL RESP. DEL SERV. SEGRETERIA
Bertipaglia Catia



Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30-7-2013.

OGGETTO: Approvazione schema di convenzione tra i comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia per la verifica della fattibilità della fusione in un unico comune ai fini della richiesta di finanziamento ex DGR Veneto 746 del 21/05/2013.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1 della L.R. n. 18 approvata il 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", valorizza ed incentiva la costituzione di gestioni associate tra i comuni, promuovendo, in particolare, lo sviluppo delle unioni e delle convenzioni, nonché la fusione di comuni, al fine di assicurare l'effettivo e più efficiente esercizio delle funzioni e dei servizi loro spettanti e individuando, tramite un processo concertativo, la dimensione territoriale ottimale e le modalità di esercizio associato;

- l'art. 20 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 stabilisce al comma 1 che "a decorrere dall'anno 2013, il contributo straordinario ai comuni che danno luogo alla fusione ... è commisurato al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti";

- al capo V della L.R. 18/2012 sono previsti strumenti di incentivazione finanziaria, in particolare contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità di fusione tra Comuni o a concorso delle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione a favore di comuni interessati ad avviare forme di gestione associata.

- la Giunta Regionale con deliberazione n.746 del 21 maggio 2013 (BUR n. 48 del 7.6.2013) ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a favore di Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di una Unione di Comuni (art.32 D.Lvo n.267/2000) o alla fusione di Comuni per l'anno 2013;

CONSIDERATO che, come riportato nell'Allegato A) alla DGR n. 746/2013 la finalità di tale studio di fattibilità per la Fusione dei Comuni ha come obiettivo "di fornire ai centri di responsabilità politica ed amministrativa, ma soprattutto alla cittadinanza, l'insieme di informazioni necessarie alla decisione per il concreto avvio di un procedimento di fusione: queste informazioni riguardano la fattibilità tecnica, organizzativa e politica, i benefici, i costi, le scadenze temporali".

VALUTATO che la fusione dei Comuni costituisce un'opportunità importante per gli enti locali, in quanto:

- consente l'accesso a risorse aggiuntive in un momento di particolare difficoltà per i bilanci pubblici;
- permette il conseguimento di economie di scala derivanti da una maggior efficienza nella gestione dei servizi su base territoriale allargata;
- determina una riduzione dei costi della politica, in attuazione dei più recenti indirizzi della normativa nazionale;

TENUTO CONTO che:

- I comuni di Due Carrare, Bovolenta, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia, in attuazione dell'art. 14 D.L. 78/2010 conv. in L. n. 122/2010 modificata art. 19 del D.L. n. 95/2012 conv. in L. 135/2012, hanno sottoscritto rispettivamente in data 29 settembre 2012 una convenzione per la gestione associata della Funzione della Polizia locale mentre in data 28/12/2012 due distinte convenzioni per la gestione associata della Funzione della Protezione Civile e delle Attività Catastali ;

- Tutti i Comuni sono contermini;

- I Comuni succitati intendono sviluppare e ulteriormente promuovere fra di loro forme di collaborazione per la gestione associata dei servizi comunali;

- I Comuni sono caratterizzati da una omogeneità del tessuto socio – economico e presentano molte caratteristiche simili ed esigenze infrastrutturali comuni;

- La fusione dei Comuni consentirebbe di conseguire una gestione più efficiente ed economica dei servizi alla collettività rispetto all'Unione, garantendo nel contempo una maggior efficacia dell'azione amministrativa;

-Il Comune di Bovolenta, con nota del Sindaco pervenuta via e – mail in data 30/07/2013

assunta al protocollo con n. 7074, ha comunicato di non essere al momento interessato all'approfondimento di tale argomento ;

CONSIDERATO che i Comuni firmatari della presente Convenzione ritengono opportuno attivare la procedura per la redazione di uno studio di fattibilità per la fusione dei Comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia, in ragione della comunanza di tessuto socio-economico e della contiguità territoriale;

DATO ATTO che la Regione Veneto nell'allegato A alla succitata DGR 746/2013 ha individuato i contenuti per la redazione dello studio di fattibilità ;

DATO ATTO che è stato redatto , secondo le indicazioni del citato bando regionale, lo schema di convenzione contenente :*"l'indicazione dei Comuni partecipanti al progetto di riorganizzazione sovra comunale, l'individuazione del Comune capofila tenuto all'affidamento dell'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità e incaricato alla presentazione della domanda e alla riscossione del contributo, i contenuti essenziali del disciplinare di incarico"* ;

VISTO lo schema di convenzione ivi **allegato sub.A)** ;

RITENUTO di aderire all'iniziativa e di sottoscrivere la presente Convenzione tra i diversi Enti coinvolti, avente ad oggetto la partecipazione al bando regionale per l'assegnazione del contributo, le modalità di individuazione del soggetto da incaricare per la stesura dello studio di fattibilità e le indicazioni per la redazione dello stesso;

RICHIAMATO l'art.15, comma 2/bis della L. n. 241/1990 che così recita:
omissis.. 2-bis. A fare data dal 1° gennaio 2013 gli accordi di cui al comma 1 sono sottoscritti con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, o con altra firma elettronica qualificata pena la nullità degli stessi. Dall'attuazione della presente disposizione non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato. All'attuazione della medesima si provvede nell'ambito delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste dalla legislazione vigente.(comma aggiunto dall'art. 6, comma 2, legge n. 221 del 2012)

CONSIDERATO :

- che il costo complessivo che i Comuni dovranno sostenere per l'affidamento dell'incarico è presuntivamente stimato in euro 12.000,00= al lordo di oneri fiscali e contributivi se dovuti.
- che tra i Comuni sottoscrittori si è deciso che la spesa venga ripartita in modo proporzionale alla popolazione residente al 31/12/2012.

RITENUTO di designare Comune capofila il Comune di Due Carrare autorizzando il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della richiesta di contributo alla Regione Veneto per la redazione dello studio di fattibilità di fusione tra Comuni nei termini (entro 2 agosto 2013) e con le modalità previste dalla DGRV 746/2013;

DATO ATTO:

- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 19.2.2013 sono stati autorizzati i responsabili dei settori, fino all'approvazione del bilancio di previsione 2013, ad effettuare impegni di spesa sugli interventi loro attribuiti nell'esercizio 2012, in conformità alle procedure di cui all'art. 163 del D.lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 23.07.2013, la Giunta comunale ha approvato la proposta di Bilancio di Previsione 2013 e Pluriennale 2013/2015 oltre alla relazione previsionale e programmatica da sottoporre al Consiglio Comunale entro il 30.09.2013 ;
- che il Ministero dell'Interno con proprio comunicato del 14.06.2013 in esecuzione della L. n. 64/2013 , ha prorogato l'approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30.09.2013;
- che si prevede di impegnare la spesa sul bilancio 2013 e sul capitolo appositamente istituito;
- che non si ritiene di chiedere il parere del revisore dei conti, in quanto la presente fattispecie, non rientra al momento tra quelle di cui all'art. 239, comma 1, lett.b) punto 3 del D.lgs. n. 267 del 2000;

DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione risultano espressi i pareri tecnico/contabili favorevoli di cui all'art. 49 del D.L. 18 agosto 2000 n. 267 e succ. mod. e int;

SENTITA PERTANTO LA SEGUENTE DISCUSSIONE aperta sull'argomento:

- **IL SINDACO**-Presidente relaziona in merito all'argomento specificando che la legge regionale 18-2012 favorisce e promuove lo sviluppo di convenzioni, Unioni e Fusioni tra Enti. Lo studio di fattibilità consentirebbe nel concreto di verificare la possibilità di una eventuale fusione fra i Comuni interessati. Rispetto alle precedenti esperienze di convenzione non è incluso nello studio il Comune di Bovolenta: restano esclusivamente i Comuni di Due Carrare, Cartura, S. Pietro Viminario e Pernumia.

- **CONSIGLIERE NEGRISOLO PIERANGELA**: chiede se la proposta di atto deliberativo sia uguale per tutti i comuni.

Evidenzia che con l'attuale riduzione dei trasferimenti, con la necessità di rispettare il patto di stabilità è necessario, oltretutto per accertare le ipotesi di fusione e il risparmio delle risorse è un atto dovuto nei riguardi dei cittadini. Vorrei sottolineare che nella proposta della deliberazione ci sono alcune omissioni, per esempio mancano i numeri di alcune deliberazioni di giunta citate e non si comprende a cosa si riferiscano.

Esiste l'annoso problema che alcune deliberazioni citate non sono ancora pubblicate e ci si chiede se questi atti siano legittimi. Inoltre si prevede di sostenere una spesa ma non è indicato espressamente il capitolo su cui questa spesa graverà, non sembra corretto omettere il capitolo di imputazione. Non è chiesto il parere del revisore del Conto: poiché non è stato approvato il bilancio di previsione sembra necessario acquisire il parere dell'organo di revisione. L'amministrazione ha avuto una grande fretta, infatti l'ordine del giorno originariamente presentato è stato cambiato e di questo mutamento sono stata avvisata telefonicamente. Nella prima stesura dell'ordine del giorno era inserita una mozione estremamente utile per i cittadini, vale a dire l'iscrizione al registro dei tumori.

Avete inserito frettolosamente questo punto all'ordine del giorno, omettendo anche alcuni riferimenti: si dice di voler accedere a fondi regionali a sostegno delle fusioni, è vero che i cittadini potrebbero comprendere la necessità di attuare dei risparmi, però risulta difficile fare assimilare una fusione tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, S. Pietro Viminario e Pernumia senza mai avere avuto un incontro consultivo con la cittadinanza. Esistono dei meccanismi di informazione dei cittadini, è vero, tuttavia voi informate però non chiedete mai l'opinione della cittadinanza.

- **CONSIGLIERE ROSINA ANDREA**: Il Sindaco ci ha avvisati del cambiamento apportato all'ordine del giorno; adesso si discute di uno schema di convenzione attinente ad uno studio di fattibilità; in merito a questo studio chiedo chiarimenti in quanto non è stato seguito un iter per la creazione dello schema stesso, non è stata istituita nessuna commissione per garantire il collegamento con gli altri Comuni. Ci saranno delle evidenti criticità proprio relativamente all'area geografica ipoteticamente coinvolta dalla fusione. Chiedo se non sarebbe stato il caso di condividere la proposta per lo studio di fattibilità.

- **SINDACO**-Presidente: chiarisce che si tratta della fase primordiale dello studio di fattibilità. E' troppo presto per parlare di fusione. In questa fase non si ipotizza assolutamente nulla. Nella proposta non è fatto esplicito riferimento al costo da sostenere, ma si valuta che lo studio implicherà un esborso di circa 12.000,00= euro.

Per l'individuazione del capitolo su cui imputare la spesa ho chiesto espressamente all'ufficio di ragioneria il quale ha chiarito che in questa fase non occorre procedere a nessun impegno di spesa.

Anzitutto dobbiamo essere certi del reperimento del contributo; qualora la Regione ci assegnerà un contributo provvederemo per la corretta imputazione. Poiché il personale dell'Ufficio di Segreteria è in parte assente per ferie e l'unità in servizio deve curare una grandissima mole di incombenze attinenti al trasporto scolastico, alla mensa al nido, è probabile che non abbia avuto il tempo di indicare nella proposta il numero assegnato alla deliberazione di approvazione di bilancio che comunque è stata assunta in data 23-7-2013

Peraltro la proposta che stiamo valutando reca il parere tecnico favorevole della Dott.ssa D' Alessandro nonché il parere di regolarità contabile. IN merito all'iter che abbiamo seguito è da sottolineare che la possibilità di ottenere un contributo da parte della Regione ci è giunta soltanto la scorsa settimana. In ogni caso la richiesta non è vincolante e non costituisce per noi nessuna

ipoteca; abbiamo deciso all'ultimo minuto ed è stata una corsa contro il tempo per fare in modo di poter beneficiare di questa provvidenza.

- **CONSIGLIERE SALVO' MORENO:** prende atto di quanto testè ribadito circa la fase di assoluto, eventuale avvio di un possibile obiettivo da raggiungere. IN ogni caso nonostante la necessità di accelerare l'iter procedurale è da evidenziare che i gruppi di opposizione non sono stati coinvolti nelle valutazioni. Fino ad un mese fa ci eravamo limitati a valutare accordi convenzionali con altri Comuni. In una prospettiva probabile, possibile, quando si tratta di argomenti così delicati come una fusione, sarebbe il caso di rendere partecipi i gruppi consiliari, infatti basti ricordare come la fusione fra Carrara San Giorgio e Carrara Santo Stefano ci abbia costretti a superare una enorme quantità di problemi: si è trattato di un percorso veramente tortuoso. Il fatto di procedere con uno studio di fattibilità ma già stabilendo dei margini territoriali precisi e non proponendo alternative, implica dei problemi. E' difficile ragionare su un bacino chiuso ed anche ristretto rispetto alle altre convenzioni di servizio già sottoscritte. La legge regionale sostiene con contributi sia le fusioni che le unioni, ma con le unioni vengono lasciate ai comuni alcune competenze. Mi ero attivato per la fusione di Carrara San Giorgio con Carrara Santo Stefano e non ho pregiudizi su questo tema però non vorrei che si forzasse il risultato dello studio di fattibilità sulla testa dei cittadini. E' un percorso già vissuto costituito di atti elencati e voluti che spesso non hanno la necessaria amplificazione. Accade come per l'iter dei piani regolatori: viene seguito il percorso di legge ma la partecipazione è scarsa e si tratta quasi esclusivamente di adempimenti rituali. Nel momento in cui si mette in discussione una ipotesi di fusione è molto importante che l'informazione sia capillare e corretta. Nel 1995 l'esito referendario per la fusione dei nostri due comuni ha avuto un riscontro favorevole riscato. Esprimo la mia non contrarietà alla è proposta però se fin qui non è stato possibile è assolutamente necessario che da domani si cominci a parlare di questa ipotesi. Sono molto importanti l'economia e l' economicità delle scelte però non possiamo limitarci soltanto a questo, non possiamo fare una sopravvalutazione dei contributi speciali perchè i contributi speciali finiscono e noi dobbiamo valutare il quadro di riferimento con ulteriori elementi

- **CONSIGLIERE CRIVELLARO GIAMPIETRO:** ricorda che la gattina frettolosa fa i gattini ciechi. Per l'approntamento della proposta di deliberazione rilevo che manca sempre qualche data, manca sempre qualche numero, manca sempre qualcosa e gli uffici hanno tanti impegni e non possono esaudire le richieste. Il Comune di Bovolenta ha rinunciato e non sappiamo se i 12.000,00= euro saranno spesi e come saranno spesi. Non si conoscono le risultante dei sondaggi, ma gli uffici probabilmente hanno già risposto. Non sono contrario al dialogo con altri comuni, ma correre dietro a 1.000,00= euro in questo periodo di crisi è uno sfregio al comune senso del pudore; sarebbe stato meglio discutere con i cittadini per sapere cosa desiderano.

- **CONSIGLIERE BEDORIN DANILO:** esprime un ringraziamento al Sindaco che ha avuto la capacità di schiudere un dialogo con i Comuni vicini con cautela - perchè la stampa locale la quale sollecitava le amministrazioni ad esperienze associative, è stata contestata in quanto molti non sono d'accordo neanche su iniziative di questo genere - è da sottolineare la pacatezza profusa nell'assemblare le diverse componenti e nel dare avvio a questo discorso. E' apprezzabile la notazione del consigliere Salvò, oltre ai Sindaci e alle Amministrazioni Comunali anche le minoranze devono essere rese partecipi per l'approfondimento del discorso e per un maggiore coinvolgimento nell'interesse dei cittadini e con tutte le necessarie precauzioni. Occorre valutare i possibili vantaggi per il Comune di Due Carrare e per gli altri comuni.

- **CONSIGLIERE RINUNCINI :** Rileva che nella proposta in discussione viene già individuato il Comune di Due Carrare come comune capofila; è già stato individuato il Tecnico che dovrà redigere lo studio di fattibilità?

- **SINDACO-Presidente:** Evidenzia che non è sotto ancora individuato il tecnico che dovrà redigere lo studio di fattibilità. ci sono due o tre proposte e la scelta sarà operata di concerto con gli altri Sindaci. Non sarà necessario pubblicizzare il bando in quanto la spesa si attesterà sui 12.000,00=euro

- **CONSIGLIERE RINUNCINI MASSIMO:** osserva che non si tratta soltanto di spesa ma anche di qualità della prestazione

- **SINDACO-Presidente:** sottolinea che dalla spesa presunta di 12.000,00=euro si dovrà detrarre il contributo della Regione. Il contributo della Regione non potrà superare il 70, 80 per cento della spesa quindi il costo a nostro carico dovrebbe attestarsi attorno ai 1.000,00= euro .

La Regione ha stanziato complessivamente 100.000,00= euro per tutti gli enti e non abbiamo la certezza assoluta di risultare assegnatari di un contributo.

- **CONSIGLIERE PAGGIARO GABRIELE:** Osserva che lo scopo da prefiggersi è quello di coinvolgere il più grande numero possibile di cittadini per addivenire ad una fusione. Bisogna rivolgersi alla popolazione quando avremo compreso se l'ipotesi è praticabile e in base ai dati che verranno raccolti . Il Coinvolgimento è un elemento essenziale dopo aver acquisito conoscenze più specifiche. Tutto è possibile al fine di rendere i Comuni più efficienti per i cittadini e offrire risposte puntuali e precise con l'obiettivo di migliorarci

- **CONSIGLIERE GARBO CLAUDIO:** esprime il proprio consenso al percorso proposto . Sottolinea la necessità di un coinvolgimento delle forze di opposizione. Nessuno ha ancora promosso delle consultazioni poiché siamo a livello embrionale. Ci siamo mossi per perseguire una linea di efficacia e di efficienza. Ritengo che il percorso sia corretto poiché non si tratta di un sondaggio ma di uno studio di fattibilità che dovrà tener conto di una miriade di elementi normativi, demografici, socio economici, territoriali, ambientali, produttivi, di viabilità, ecc.. Importante è addivenire ad una maggiore, più profonda comprensione delle possibilità che si aprono dinanzi a noi.

SINDACO-Presidente pone in votazione la proposta di delibera, con votazione palese, che ha dato il seguente risultato accertato dagli scrutatori:

Votanti:	n. 16=
Voti favorevoli	n. 11=
Voti Contrari	=
Astenuti	n. 5 (Crivellaro Giampietro, Rosina Andrea, Salvò Moreno, Negrisola Pierangela, Rinuncini Massimo)

DELIBERA

- 1)** Di aderire alla iniziativa di far redigere uno studio di fattibilità per la fusione dei Comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia;
- 2)** Di approvare l'allegato schema di convenzione tra i Comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia per la verifica della fattibilità della fusione in un unico Comune ai sensi di quanto previsto dalla DGR 746/2013;
- 3)** Di dare atto che il Comune Capofila invierà la presente convenzione in copia conforme all'originale e debitamente sottoscritta al Presidente della Regione Veneto in conformità a quanto previsto dall'art. 4 della DGR 746/2013;
- 4)** Di individuare nella persona del Sindaco pro-tempore il soggetto autorizzato alla sottoscrizione della convenzione;
- 5)** Di prevedere una spesa presuntiva stimata di € 12.000,00 al lordo di oneri fiscali e contributivi se dovuti;
- 6)** Di prevedere che la ripartizione del costo complessivo tra i Comuni sottoscrittori dell'iniziativa in oggetto venga ripartita in modo proporzionale alla popolazione residente al 31/12/2012;
- 7)** Di Dare atto che nel Bilancio di previsione 2013, in corso di redazione, saranno istituiti gli appositi capitoli di spesa e di entrata e predisposti i successivi impegni di spesa in conformità agli indirizzi stabiliti dai rispettivi consigli comunali;
- 8)** Di dare atto che la ripartizione della spesa sarà proporzionata tra i Comuni aderenti all'iniziativa in proporzione anche all'entità del relativo contributo che verrà successivamente assegnato dal

Dirigente regionale in funzione dell'effettiva spesa dell'incarico .

II SINDACO-Presidente atteso l'esito della votazione dichiara **APPROVATA** la proposta di delibera

II SINDACO-Presidente, vista l'urgenza, chiede al Consiglio di dichiarare l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.

Il Consiglio Comunale, con la seguente votazione espressa in forma palese per alzata di mano dai n. **16** consiglieri presenti e accertati dagli scrutatori:

Votanti:	n. 16=
Voti favorevoli	n. 11=
Voti Contrari	=
Astenuti	n. 5 (Crivellaro Giampietro, Rosina Andrea, Salvò Moreno, Negrisolo Pierangela, Rinuncini Massimo)

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, comma 4, del Tuel 267/2000.

II SINDACO-Presidente precisa che gli intereventi verranno riportati in forma sintetica dal Segretario, stante i tempi esigui per la trasmissione della deliberazione presso la Regione Veneto.

Allegato A) SCHEMA DI CONVENZIONE



COMUNE DI DUE CARRARE
PROVINCIA DI PADOVA

Proposta per Delibera di Consiglio Comunale

ODG N. 5

Ufficio ...: //
Anno.....: 2013
Numero...:

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE TRA I COMUNI DI DUE CARRARE, CARTURA, SAN PIETRO VIMINARIO E PERNUMIA PER LA VERIFICA DELLA FATTIBILITA' DELLA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE AI FINI DELLA RICHIESTA DI FINANZIAMENTO EX DGR VENETO 746 DEL 21/05/2013.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e succ. mod. e int
Il Responsabile del Area Amministrativa - dichiara parere tecnico **FAVOREVOLE** alla presente proposta.

Lì 24 LUG 2013



IL SEGRETARIO COMUNALE
Emanuela D'Alessandro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 e succ. mod. e int
Il Responsabile dell' Area Economico Finanziaria dichiara parere contabile **FAVOREVOLE** alla presente proposta.

Lì 24 LUG 2013



RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Quarantin Luigino



COMUNE DI DUE CARRARE

Provincia di Padova

Allegato A) alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 30.7.2013

CONVENZIONE TRA I COMUNI DI DUE CARRARE, CARTURA, SAN PIETRO VIMINARIO E PERNUMIA PER LA VERIFICA DELLA FATTIBILITÀ DELLA FUSIONE IN UN UNICO COMUNE

Tra

Il Sig. _____, nato a.....il che interviene in rappresentanza e per conto del Comune di CF, nella qualità di _____, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera, **Comune capofila;**

e

- Il Sig. _____ nato a il..... che interviene in rappresentanza e per conto del Comune di, CF, nella qualità di, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera,

e

- Il Sig. _____ nato a il..... che interviene in rappresentanza e per conto del Comune di, CF, nella qualità di, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera,

e

- Il Sig. _____ nato a il..... che interviene in rappresentanza e per conto del Comune di, CF, nella qualità di, autorizzato alla stipula del presente atto come da delibera,

PREMESSO che:

- l'art. 1 della L.R. n. 18 approvata il 27 aprile 2012 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali", valorizza ed incentiva la costituzione di gestioni associate tra i comuni, promuovendo, in particolare, lo sviluppo delle unioni e delle convenzioni, nonché la fusione di comuni, al fine di assicurare l'effettivo e più efficiente esercizio delle funzioni e dei servizi loro spettanti e individuando, tramite un processo concertativo, la dimensione territoriale ottimale e le modalità di esercizio associato;

- l'art. 20 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 stabilisce al comma 1 che "a decorrere dall'anno 2013, il contributo straordinario ai comuni che danno luogo alla fusione ... è commisurato al 20 per cento dei trasferimenti erariali attribuiti per l'anno 2010, nel limite degli stanziamenti finanziari previsti";

- al capo V della L.R. 18/2012 sono previsti strumenti di incentivazione finanziaria, in particolare contributi specifici finalizzati alla redazione di studi di fattibilità di fusione tra Comuni o a concorso delle spese sostenute per l'elaborazione di progetti di riorganizzazione a favore di comuni interessati ad avviare forme di gestione associata.

- la Giunta Regionale con deliberazione n.746 del 21 maggio 2013 ha approvato i criteri e le modalità per l'assegnazione e l'erogazione di contributi a favore di Comuni per l'elaborazione di studi di fattibilità finalizzati alla costituzione di una Unione di Comuni o alla fusione di Comuni per l'anno 2013;

VALUTATO che la fusione dei Comuni costituisce un'opportunità importante per gli enti locali, in quanto:

- consente l'accesso a risorse aggiuntive in un momento di particolare difficoltà per i bilanci pubblici;

- permette il conseguimento di economie di scala derivanti da una maggior efficienza nella gestione dei servizi su base territoriale allargata;

- determina una riduzione dei costi della politica, in attuazione dei più recenti indirizzi della normativa nazionale;

TENUTO CONTO che:

- I comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia, hanno sottoscritto rispettivamente in data 29 settembre 2012 una convenzione per la gestione associata della Funzione della Polizia locale mentre in data 28/12/2012 due distinte convenzioni per la gestione associata della Funzione della Protezione Civile e delle Attività Catastali;

- I Comuni sono contermini;

- I Comuni succitati intendono sviluppare e ulteriormente promuovere fra di loro forme di collaborazione per la gestione associata dei servizi comunali;

- I Comuni sono caratterizzati da una omogeneità del tessuto socio – economico e presentano molte caratteristiche simili e presentano esigenze infrastrutturali comuni;

- La fusione dei Comuni consentirebbe di conseguire una gestione più efficiente ed economica dei servizi alla collettività rispetto all'Unione, garantendo nel contempo una maggior efficacia dell'azione amministrativa;

CONSIDERATO che Comuni firmatari della presente Convenzione ritengono opportuno attivare la procedura per la redazione di uno studio di fattibilità per la fusione dei Comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia, in ragione della comunanza di tessuto socio-economico e della contiguità territoriale;

RITENUTO di sottoscrivere la presente Convenzione tra i diversi enti coinvolti, avente ad oggetto la partecipazione al bando regionale per l'assegnazione del contributo, l'individuazione del soggetto da incaricare per la stesura dello studio di fattibilità e la redazione dello stesso;

DATO ATTO che la Regione Veneto nell'allegato A alla succitata DGR 746/2013 ha individuato i contenuti della Convenzione;

VISTE le seguenti deliberazioni di Consiglio Comunale:

- Comune di Due Carrare n. ____ del ____

- Comune di Cartura n. ____ del ____

- Comune di San Pietro Viminario n. ____ del ____

- Comune di Pernumia n. ____ del ____

ATTESO che la spesa complessiva preventivata per l'affidamento dell'incarico viene stimata in euro 12.000,00= al lordo di oneri fiscali e contributivi se dovuti;

Tutto ciò premesso, si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e costi

La presente convenzione ha per oggetto la verifica, mediante l'affidamento di incarico professionale, della fattibilità del progetto finalizzato alla riorganizzazione comunale volto alla fusione fra i Comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia per la costituzione di un nuovo Comune.

L'obiettivo principale è quello di fornire agli Organi politici e ai responsabili amministrativi, e soprattutto alla cittadinanza, l'insieme delle informazioni necessarie alla decisione per il concreto avvio di un procedimento di fusione.

Il costo complessivo che i Comuni dovranno sostenere per l'affidamento dell'incarico è presuntivamente stimato in euro 12.000,00= al lordo di oneri fiscali e contributivi se dovuti.

La spesa è ripartita tra i Comuni sottoscrittori della presente Convenzione in modo proporzionale alla popolazione residente al 31/12/2012.

Art. 2 - Individuazione Comune capofila

I Comuni di Due Carrare, Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia concordemente designano quale soggetto capofila il Comune di Due Carrare, autorizzando il Sindaco pro-tempore alla sottoscrizione della richiesta di contributo alla Regione Veneto per la redazione dello studio di fattibilità di fusione tra Comuni nei termini e con le modalità previste dalla DGRV 746/2013.

Spetta al competente Responsabile di Servizio del Comune di Due Carrare l'adozione dei provvedimenti finalizzati al conferimento dell'incarico per la predisposizione dello studio di fattibilità, inclusa la definizione delle clausole del disciplinare d'incarico.

Spetta al Comune di Due Carrare la riscossione del contributo.

Art. 3 – Altri obblighi del Comune Capofila

Oltre a quanto previsto dal precedente art. 2, il Comune Capofila ha l'obbligo:

- di conferire l'incarico per la redazione dello studio di fattibilità entro il 31/10/2013;
- di trasmettere agli altri Comuni entro cinque giorni dall'acquisizione al protocollo dell'ente la prima stesura dello studio di fattibilità e la successiva versione definitiva;
- di trasmettere entro il 16/06/2014 copia della documentazione necessaria per l'erogazione dell'eventuale contributo da parte della Regione Veneto;
- di convocare le riunioni che si rendono necessarie con i rappresentanti dei vari Comuni;
- di curare i rapporti con il soggetto incaricato della redazione dello studio, inclusa la liquidazione delle competenze dello stesso.

Art. 4 – Obblighi degli altri Comuni

I Comuni di Cartura, San Pietro Viminario e Pernumia si impegnano a:

- assumere l'impegno di spesa a copertura della propria quota di compartecipazione al progetto;
- a corrispondere al Comune di Due Carrare entro 30 giorni dalla richiesta dello stesso la quota di competenza, eventualmente rideterminata in sede di conguaglio conseguentemente all'erogazione del contributo regionale.

Art. 5 – Contenuti dello studio di fattibilità

Lo studio di fattibilità dovrà essere elaborato secondo le indicazioni dell'Allegato A alla DGRV del 746 del 2 maggio 2013.

Art. 6 – Compiti dell'incaricato e contenuti del disciplinare

L'incaricato dovrà sviluppare lo studio di fattibilità con le seguenti modalità:

1) raccolta dei dati concernenti:

a) le caratteristiche demografiche e socio-economiche del territorio, con particolare riferimento a:

- la dimensione demografica dei Comuni interessati (struttura per età, dinamiche demografiche);
- la tipologia e l'articolazione delle attività produttive (agricoltura, forestazione, artigianato, industria, turismo);
- la struttura dell'occupazione;
- i servizi scolastici, socio sanitari e assistenziali, servizi culturali, ricreativi e religiosi.

b) la struttura del territorio, con particolare riferimento a:

- caratteristiche geografiche, morfologiche ed orografiche dei territori dei Comuni interessati;
- assetto urbanistico di tali territori;
- viabilità e reti di trasporto e di comunicazione tra i Comuni;
- la sicurezza urbana e stradale.

c) realtà organizzative ed economico-contabili delle singole Amministrazioni Comunali interessate alla fusione:

- dimensioni organizzative e tecniche (le dotazioni organiche, i mezzi e le attrezzature, le dotazioni informatiche, le funzioni in gestione associata);
- analisi dei dati di bilancio dei Comuni interessati;
- l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici in senso stretto nei diversi Comuni (acqua, gas, nettezza urbana, ecc.);
- la quantità e qualità di servizi erogati (quest'ultima nozione deve essere posta in relazione al grado di soddisfazione dell'utenza ed alla rispondenza dei servizi alle esigenze dei cittadini);

d) individuazione dei possibili effetti della fusione con riguardo a:

- effetti sulle attività economiche (individuazione delle possibili sinergie e degli aspetti di crescita economica) e sulle attività formative per l'avviamento al lavoro;
- conseguenti effetti sulla riorganizzazione delle strutture comunali;
- effetti sulla gestione del territorio (potenziale crescita abitativa, possibile sviluppo urbanistico, effetti su viabilità e trasporti);
- effetti sulle relazioni con l'esterno, ed in particolare con i vicini centri urbani, nonché con quelli di uguali o minori dimensioni;
- effetti sul bilancio del nuovo ente, derivanti dal necessario allineamento di imposte, tasse e tariffe, nonché dalla modifica dei trasferimenti statali (in conseguenza del mutare dei parametri di riferimento);
- effetti sull'offerta di servizi pubblici.

2) Inoltre, dovranno essere indicate le modalità di informazione ai cittadini dei territori comunali interessati, articolate nei seguenti punti:

- a)** previsione di attività di informazione ai cittadini del progetto di unificazione dei Comuni interessati (convegni, dibattiti, manifestazioni, workshop, ecc.);
- b)** previsione di forme di partecipazione e coinvolgimento delle popolazioni interessate al dibattito (associazioni sportive, culturali, economiche e sociali);
- c)** previsione di sondaggi sulla volontà di partecipazione e sulle intenzioni di voto al referendum dei Comuni interessati.

Le linee di sviluppo dello studio di fattibilità indicate nel presente articolo costituiscono obbligo contrattuale del soggetto incaricato e saranno espressamente indicate nel relativo disciplinare d'incarico.

Costituiscono altresì contenuto del disciplinare d'incarico:

- la presentazione dello Studio al Comune Capofila in versione definitiva entro il 30/04/2014; in caso di ritardo sarà applicata una penale di euro 100,00= al giorno;
- la partecipazione ad incontri con i rappresentanti dei Comuni coinvolti.

Il compenso al Professionista, previa verifica di conformità della prestazione, sarà liquidato entro 30 giorni dall'acquisizione della relativa fattura al protocollo dell'ente.

Il disciplinare sarà perfezionato nella forma della scrittura privata.

Art. 7 – Trasmissione della Convenzione

La presente convenzione è trasmessa in copia conforme al Presidente della Regione Veneto in conformità a quanto previsto all'art.4 dalla DGR Veneto n.746 del 21 maggio 2013.

La presente convenzione viene redatta e sottoscritta in ottemperanza all'art.15, comma 2/bis della L. n. 241/1990.

Letto, approvato e sottoscritto.